

Prot. n. 5046/20/Prot. Int.



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORINO

PROCURA DELLA REPUBBLICA di TORINO
CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI di TORINO

**PROTOCOLLO PER IL DEPOSITO
DELLE NEGOZIAZIONI ASSISTITE E IL RILASCIO DI
AUTORIZZAZIONE/NULLA OSTA VIA PEC**

Preso atto della positiva esperienza nell'applicazione del Protocollo predisposto in attuazione alla delibera CSM n. 186 dell'11/3/2020 e stipulato in esito all'interlocuzione della Procura della Repubblica con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e alla luce delle Linee Guida proposte dal Consiglio Nazionale Forense¹, si ritiene che la modalità operativa concordata per il deposito via Pec degli accordi di negoziazione assistita possa essere confermata a tempo indeterminato e dunque indipendentemente dalle attuali necessità sanitarie, trattandosi di soluzione che ha consentito di conciliare le esigenze dei soggetti coinvolti, migliorando la procedura in termini di efficienza e celerità. Pertanto, la predetta modalità di deposito via Pec è da intendersi definitiva e quindi applicabile anche terminato il periodo emergenziale, intendendosi sostitutiva rispetto alla modalità di deposito cartaceo che è da intendersi definitivamente dismessa.

¹

<https://www.consiglionazionaleforense.it/documents/20182/677549/linee+guida+per+i+procedimenti+in+materia+di+diritto+di+famiglia+nella+fase+di+emergenza+Covid-19.pdf/484bef20-4b16-403e-a3d6-91df928ab29d>

Dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo gli accordi di negoziazione assistita potranno essere depositati esclusivamente via Pec, secondo le seguenti modalità:

- l'accordo cartaceo di negoziazione assistita, dovrà essere sottoscritto dai legali e dalle parti e dovrà essere munito di attestazione di conformità all'originale, per poi essere scannerizzato e trasmesso da parte del legale a ciò delegato, nel rispetto del termine di 10 giorni nei casi previsti dall'art. 6, comma 2, D.L. n. 132/2014, conv. L. 162/2014, unitamente alla nota di deposito (da reperirsi al seguente link <http://www.procura.torino.it/modulistica/all B.pdf>) ed ai documenti necessari e completi² (elenco da reperirsi al seguente link <http://www.procura.torino.it/modulistica/all A.pdf>), al seguente indirizzo Pec affaricivili.procura.torino@giustiziacert.it

- La Segreteria Affari civili della Procura della Repubblica, esaminata la completezza e regolarità della documentazione pervenutale, la invierà a mezzo Pec al P.M. assegnatario per l'emissione del provvedimento di autorizzazione o di nulla osta, da inoltrarsi via Pec alla Segreteria Affari civili che a sua volta lo trasmetterà, sempre via Pec, ad entrambi i legali.

- Il legale delegato al deposito provvederà ad inviare:
 - all'Ufficio di Stato civile competente a mezzo Pec:
 - l'accordo di negoziazione assistita ed il provvedimento della Procura della Repubblica (autorizzazione o nulla osta), muniti di attestazione di conformità agli originali, il tutto firmato digitalmente;
 - la comunicazione inviata via Pec dell'emissione del provvedimento inoltrata ai legali da parte della Segreteria Affari civili della Procura della Repubblica e ciò per consentire la verifica del rispetto del termine di 10 giorni di cui all'art. 6, comma 3, D.L. n. 132/2014 conv. L. 162/2014.

² In assenza delle dichiarazioni dei redditi, se non presentate dalla parte, sarà necessario produrre "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" in una delle due forme (autenticazione dal Comune o dichiarazione autografa della parte accompagnata del documento di identità) di cui all'art. 38, comma 3 d.P.R. 445/2000: "Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore".

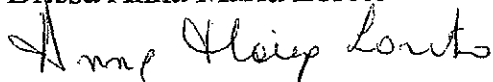
- al C.N.F. al link <https://www.consiglionazionaleforense.it/gestionale-deposito-accordi> (vista l'adesione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino al gestionale del C.N.F.):
 - l'accordo di negoziazione assistita.

➤ La Segreteria affari civili della Procura della Repubblica conserverà in un archivio informatico le Pec inviate da e agli avvocati con l'allegata documentazione e assegnerà ad ognuna delle dette Pec un numero cronologico per l'identificazione.

Torino li. 22/12/2020

Per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino
Il Procuratore della Repubblica

Dr.ssa Anna Maria Loreto



Per il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torino

la Presidente avv. Simona Grabbi

